Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 73

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Mercoledì, 26 marzo 1941 - ANNO XIX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

ERRATA-CORRIGE

Nella legge 2 dicembre 1940-XIX, n. 1963, concernente la integrazione dell'art. 1 del R. decreto-legge 23 giugno 1938, n. 1288, convertito, con modificazioni, nella legge 16 febbraio 1939, n. 471, che istituisce speciali « ruoli d'onore » per gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Regia aeronautica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 febbraio 1941-XIX, n. 37, al 5° comma, linea 4ª dell'articolo unico, ove è detto: « ... istituto di istruzione media o superiore ... » ecc. deve leggersi: « ... istituto di istruzione media superiore ... » ecc.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1941

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 20 gennaio 1941-XIX, n. 129.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Vito, nella Chiesa dei Santi Vito e Modesto, in frazione San Vito del comune di Legnago (Verona).

N. 129. R. decreto 20 gennaio 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 6 febbraio 1937-XV, relativo alla erezione della parrocchia di San Vito, nella Chiesa dei Santi Vito e Modesto, in frazione San Vito del comune di Legnago (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1941-XIX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 23 febbraio 1941-XIX.

Riconoscimento della notevole importanza industriale del comune di Cossato in provincia di Vercelli.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO MINISTRO PER L'INTERNO

Veduta la proposta del prefetto di Vercelli che il comune di Cossato, la cui popolazione è inferiore ai 25 mila abitanti, sia riconosciuto di notevole importanza industriale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1092, recante provvedimenti contro l'urbanesimo;

Ritenuto che l'istruttoria disposta ha addimostrato la fondatezza di tale proposta, confermando sia la notevole attrezzatura industriale del Comune suddetto, sia l'entità del flusso immigratorio che vi si verifica e che non vi può trovare adeguato collocamento;

Su conforme avviso espresso dal Ministero delle corporazioni - Direzione generale dell'industria;

Veduto l'art. 1 della legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1092;

Decreta:

Il comune di Cossato, in provincia di Vercelli, è riconosciuto di notevole importanza industriale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1092.

Il prefetto ed il podestà interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed entrerà in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione.

Roma, addì 23 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro*: BUFFARINI

(1085)

DECRETO MINISTERIALE 15 gennaio 1941-XIX.

Costituzione della Commissione incaricata dell'esame delle domande per la concessione di licenze di costruzione di apparecchi e materiali radioelettrici.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Vista la legge 8 gennaio 1931-IX, n. 234;

Vista la legge 12 gennaio 1933-XI, n. 141;

Visto il R. decreto 15 maggio 1933-XI, n. 590;

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 1988, convertito nella legge 4 aprile 1935-XIII, n. 912;

Visto il R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2173, convertito nella legge 26 marzo 1936-XIV, n. 780;

Visto l'art. 253 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645;

Vista la legge 3 ottobre 1940-XVIII, n. 1493, concernente la modificazione alle vigenti norme per la emissione di licenze di costruzione di apparecchi e materiali radioelettrici;

Considerata l'opportunità di affidare ad apposita Commissione l'esame delle domande, per la concessione di licenze di costruzione di apparecchi e materiali radioelettrici e per la rinnovazione di quelle scadute;

Decreta:

Art. 1.

Con decorrenza dal 1° gennaio 1941-XIX è costituita presso la Direzione generale delle poste e dei telegrafi una Commissione con l'incarico di esprimere il parere sulle domande per la concessione e per la rinnovazione delle licenze di costruzione di apparecchi e materiali radioelettrici, e di stabilire quali di tali apparecchi e materiali la ditta potrà essere autorizzata a fabbricare, per poterne fare menzione sulla licenza.

Art. 2.

La Commissione di cui all'articolo precedente, oltre l'esame dei documenti che dovranno corredare la domanda, ai termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 1988, e dell'art. 3 del R. decreto-legge 9 dicembre 1935-XIV, n. 2173, potrà eseguire, anche a mezzo dei propri componenti, le indagini che crederà opportune sulla attrezzatura tecnica delle ditte interessate, onde assicurarsi della effettiva capacità alle costruzioni cui esse intendono di essere autorizzate.

Art. 3.

La Commissione sarà costituita:

1° dal direttore generale delle Poste e dei telegrafi quale presidente;

2° di tre funzionari della Direzione generale delle poste e dei telegrafi, e cioè il capo servizio principale del II aggruppamento (Telecomunicazioni); il direttore dell'Istituto sperimentale postale telegrafico e telefonico, e di un funzionario di grado non inferiore al 7° dell'Ispettorato generale del traffico, addetto al servizio delle licenze dei materiali radioelettrici, il quale ultimo funzionerà anche da segretario della Commissione;

3° di due funzionari di grado non inferiore al 6°, rispettivamente del Ministero delle finanze e di quello delle corporazioni, nella rappresentanza di tali Ministeri, e su designazione di questi ultimi;

4° del presidente della Corporazione della meccanica, e di due componenti della medesima, nella rispettiva rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori;

5° di un rappresentante della Confederazione fascista degli industriali.

Art. 4.

Per il caso di assenza i componenti della Commissione potranno essere sostituiti da funzionari o incaricati appositamente designati.

Art. 5.

Ai componenti indicati nell'articolo precedente spettano i compensi stabiliti dall'art. 63 del R. decreto 8 maggio 1924, n. 843, con le riduzioni di legge.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 gennaio 1941-XIX

Il Ministro: HOST VENTURI

(1084)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1941-XIX.

Sottoposizione a sequestro della ditta Elia Mordo, con sede a Torino, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la ditta Elia Mordo, con sede a Torino, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Elia Mordo, con sede a Torino, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. rag. Giuseppe Carnevale.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1083)

DECRETO MINISTERIALE 27 febbraio 1941-XIX.

Sottoposizione a sequestro della ditta Stavridis Nicolò, con sede a Venezia, e nomina del sequestratario.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la ditta Stavridis Nicolò, con sede a Venezia, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sequestro l'azienda predetta, e di affidare al sequestratario l'incarico di continuarne la gestione;

Visto il R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La ditta Stavridis Nicolò, con sede a Venezia, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Domenico Chiesa.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 febbraio 1941-XIX

p. *Il Ministro per le corporazioni*
AMICUCCI

p. *Il Ministro per le finanze*
LISSIA

(1082)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio delle ratifiche degli Accordi commerciale e di navigazione stipulati fra l'Italia e la Finlandia l'8 ottobre 1940

Il giorno 25 febbraio 1941 ha avuto luogo ad Helsinki lo scambio delle ratifiche dei seguenti accordi stipulati fra l'Italia e la Finlandia l'8 ottobre 1940:

a) Avenant al Trattato di commercio e di navigazione italo-finlandese del 22 ottobre 1924;

b) Accordo per l'estensione dei Trattati ed Accordi italo-finlandesi all'Unione doganale italo-albanese;

c) Accordo per l'istituzione di una Commissione mista permanente.

I suddetti atti sono stati approvati nel Regno con la legge 13 gennaio 1941-XIX, n. 19.

(1100)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 marzo 1941-XIX · N. 67

	Cambio di compensazione	Cambio ufficiale
Stati Uniti America (Dollaro)	—	19,80
Inghilterra (Sterlina)	—	—
Francia (Franco)	—	—
Svizzera (Franco)	445,43	46 —
Argentina (Peso carta)	—	4,57
Belgio (Belgas)	3,0534	—
Bulgaria (Leva)	23,58	—
Canadà (Dollaro)	—	—
Danimarca (Corona)	3,83	—
Egitto (Lira egiziana)	—	—
Estonia (Corona)	4,697	—
Finlandia (Marka)	39,84	—
Germania (Reichmark)	7,6336	7,80
Grecia (Dracma)		
Islanda (Corona)		
Jugoslavia (Dinaro)	43,70	46 —
Lettonia (Lat)	3,6751	—
Lituania (Litas)	3,3003	—
Norvegia (Corona)	4,3374	—
Olanda (Fiorino)	10,1297	
Polonia (Zloty)	381,68	—
Portogallo (Scudo)		0,7900
Romania (Leu)	10,5263	—
Slovacchia (Corona)	65,66	—
Spagna (Peseta)	181	—
Svezia (Corona)	4,7214	4,726
Turchia (Lira turca)	15,29	—
Ungheria (Pengo)	3,85205	—

Rendita 3,50% (1906)	73,85
Id 3,50% (1902)	71,50
Id 3,00% Lordo	52,30
Id 5,00% (1935)	92,325
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	72,70
Id. Id. 5,00% (1936)	94,25
Obbligazioni Venezie 3,50%	94,775
Buoni novennali 5 % - scadenza 1941	100 —
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	96,125
Id. Id 4 % Id. 15 dicembre 1943	95,85
Id. Id. 5 % Id 1944	97,175
Id. Id. 5 % Id. 1949	98,30

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco N. 14

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4 mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906) Id.	536112 551339 737996	70 — 140 — 157,50	Girodo *Angelo-Rapello* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino).	Girodo *Rapello-Angelo* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino).
Id Id. Id	579042 633448 801756	175 — 140 — 70 —	Girodo *Angelo* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino).	Girodo *Rapello-Angelo* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino).
Id. Id	775203 775253	133 — 140 —	Girodo *Rappello-Angelo* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino)	Girodo *Rapello-Angelo* di Cesare, dom. in Rubiana (Torino).
Id. Id.	598967 708050	4669 — 332,50	Levi Elia-Cesare fu Giacobbe, dom. in Casale Monferrato (Alessandria), vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di De Angeli *Bona* fu Sanson, vedova di Levi Abram, dom. in Acqui.	Come contro, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di De Angeli *Ester-Bona* fu Sanson. ecc. come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	360655	252 —	Mastrostefano *Marianna* fu Domenico, minore sotto la patria potestà della madre Giardino Rosa ved. Mastrostefano Domenico, dom. a Teano (Caserta).	Mastrostefano *Antonietta-Marianna* fu Domenico, minore, ecc., come contro.
Id.	114514	52,50	Bottini *Giambattista* di *Michele*, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a San Remo (Porto Maurizio), con usufrutto a Bottini *Michele* di Giambattista, dom. a S. Remo.	Bottini *Giovanni-Battista-Domenico-Dalmazio* di *Oreste-Luigi-Michele*, minore, ecc., con usufrutto a Bottini *Oreste-Luigi-Michele* di Giov-Batta, dom. a S. Remo.
Cons. 3,50 % (1906) P. R. 3,50 % (1934)	827783 264978 411347	1400 — 385 — 1750 —	Golgi Carolina fu Giuseppe ved. Papini, dom. a Roma, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Aletti *Lina* fu Giacomo ved. Golgi, dom. a Pavia.	Golgi Carolina fu Giuseppe ved. Papini, dom. a Roma, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Aletti *Giuseppa-Evangelina* fu Giacomo ved. Golgi, dom. a Pavia.
Id.	53730	17,50	*Savatelli* Antonio di Gian Pietro, dom. a Focomorto (Ferrara).	*Saratelli* Antonio di Gian Pietro, dom. a Focomorto (Ferrara).
Cons. 3,50 %	525536	35 —	Coccoz *Valeria* fu Antonio-Cipriano, nubile, dom. a Morgex (Torino).	Coccoz *Delfina-Valeria* fu Antonio-Cipriano, nubile, dom. a Morgex (Torino).
Cons. 3,50 % mista	5615 6800	70 — 35 —	Coccoz *Valeria* fu *Cipriano*, dom. in La Salle (Aosta).	Coccoz *Delfina-Valeria* fu *Antonio-Cipriano*, dom. in La Salle (Aosta).
Cons. 3,50 % (1906) Id. Id.	220711 223348 60[illegible]688	126 — 10,50 3,50	Stella Regina di *Fortunato*, moglie di Veniani Enrico, dom. in Cocquio (Como), ipotecata per la cauzione dovuta dalla titolare quale contabile per il servizio postale e telegrafico.	Stella Regina di *Antonio-Maria*, moglie di Veniani Enrico, dom. in Cocquio (Como), ipotecata come contro.
Rendita 5 %	164667	500 —	*Albertario* Felice fu Attilio, minore, sotto la patria potestà della madre Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).	*Garlaschi* Felice fu Attilio, minore, ecc., come contro.
Id.	164669	165 —	Come sopra, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).	Come sopra, vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).
Id.	164668	500 —	*Albertario* Pietro fu Attilio, minore, sotto la patria potestà della madre Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).	*Garlaschi* Felice fu Attilio, minore, ecc., come contro.
Id.	164670	165 —	Come sopra, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).	Come sopra, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Albertario Vincenzina-Maria di Pietro, dom. a Vidigulfo (Pavia).

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	16550	580 —	Strano *Carmela* fu Alessandro, moglie di Lascasas Barbaro fu *Antonio*, dom. a Catania, dotale.	Strano *Elvira-Carmela* fu Alessandro, moglie di Lascasas Barbaro fu *Antonino* o *Antonio*, dom. a Catania, dotale.
Id.	16551	800 —	Strano *Balsamo-Carmela* fu Alessandro, moglie di Lascasas Barbaro fu *Antonio*, dom. a Catania, dotale.	Strano *Elvira-Carmela* fu Alessandro, moglie di Lascasas Barbaro fu *Antonino* o *Antonio*, dom. a Catania, dotale.
Cons. 3,50 %	654925	70 —	*Mangini* Gioacchino-Angelo, dom. ad Alassio (Genova).	*Mangino* Gioacchino-Angelo, dom. ad Alassio (Genova).
P. R. 3,50 %	138340	231 —	Dalforno *Giustina* di Giovanni-Luigi, moglie di Grea Primo, dom. a Pezzano (Novara).	Dalforno *Carmelina-Giustina* di Giovanni-Luigi, moglie di Grea Primo, dom. a Pezzana (Novara).
Cons 3,50 % (1 06)	811903	101,50	Franceschino Felice fu Domenico, dom. a Salassa (Torino), con usufrutto a Serena Angela fu *Battista* ved. di Franceschino Domenico, dom. a Salassa.	Come contro, con usufrutto a Serena Angela fu *Giovanni-Battista* ved. di Franceschino Domenico, dom. a Salassa.
P. Naz. 5 %	31213	365 —	Palazzo *Alfredo-Gennaro* fu Pasquale, dom. a Napoli.	Palazzo *Gennaro-Alfredo* fu Pasquale, dom. a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	832105	105 —	Guglielmo Eugenia fu *Giovanni*, moglie di Borello Francesco, dom. a Gravese (Torino).	Guglielmo Eugenia fu *Giovanni-Battista*, moglie di Borello Francesco, dom. a Gravese (Torino).
Id.	832102	140 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	09630	105 —	Come sopra, dom. a Venary Susa (Torino).	Come sopra, dom. a Venary Susa (Torino).
P. R. 5 %	2195	1170 —	Ortone Amelia fu *Eufrem*, minore sotto la patria potestà della madre Loss Elena di Giuseppe ved. Ortone, dom. a Trivero (Vercelli).	Ortone Amelia fu *Efre*, minore, ecc., come contro.
Id.	2196	390 —	Come sopra, coll'usufrutto vitalizio a favore di Loss Elena di Giuseppe.	Come sopra, coll'usufrutto vitalizio a favore di Loss Elena di Giuseppe.
P. Naz. 4,50 %	6290	90 —	*Cagnotto Giuseppe* di Pietro, dom. in Carmagnola (Torino).	*Gagnotto Giuseppe-Antonio* di Pietro, dom. in Carmagnola (Torino).
Id.	6291	90 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9292	90 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9293	45 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9294	45 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9295	45 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	9296	22,50	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 %	247097	112 —	Stringhini *Guido* ed *Inez* di *Carlo*, minori, sotto la patria potestà del padre e nascituri dalla loro madre Tamagni Francesca fu Domenico, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Tamagni Francesca fu Domenico.	Stringhini *Elia-Celeste* ed *Ines* di *Tiziano*, minori, ecc., come contro.
Id.	250625	17,50	Stringhini *Guido* ed Ines di *Carlo*, minori sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di detto Stringhini *Carlo* con Tamagni Francesca, vincolato d'usufrutto a favore di Tamagni Francesca fu Domenico, moglie di Stringhini *Carlo*.	Stringhini *Elia-Celeste* ed Ines di *Tiziano*, minori, ecc., come contro, e figli nascituri di detto Stringhini *Tiziano*, ecc., come contro, vincolato d'usufrutto a favore di Tamagni Francesca fu Domenico, moglie di Stringhini *Tiziano*.
P. R. 3,50 % (1934)	65405	175 —	Bertucci *Basilea* fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Tedesco Maria fu Pasquale, dom. in S. Caterina sul Ionio (Catanzaro).	Bertucci *Basilia* fu Vincenzo, minore, ecc., come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	590819	280 —	Valla *Susanna* fu Antonio, minore, sotto la tutela di Marino Giuseppe, dom. in Sampeyre (Cuneo).	Valla *Maria-Susanna* fu Antonio, minore, ecc., come contro.
Id.	612199	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	711878	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	728911	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	744431	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	765394	35 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	763577	70 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	777843	3,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	777844	7 —	Come sopra.	Come sopra.
Id	783368	35 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 6 marzo 1941-XIX

(927)

Il direttore generale: POTENZA

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notari dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si pòrta a conoscenza che, con R. decreto in data 11 febbraio 1941-XIX in corso di registrazione alla Corte dei conti il notaro sig. Sozzi Lupino Luigi residente nel comune di Fidenza, distretto notarile di Parma, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 30 marzo 1941-XIX in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 20 marzo 1941-XIX

p. *Il Sottosegretario di Stato*: PELOSI

(1088)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 11 febbraio 1941-XIX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Aloisio Giovanni Giuseppe residente nel comune di Novi Ligure, distretto notarile di Alessandria, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 27 marzo 1941-XIX in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 20 marzo 1941-XIX

p. *Il Sottosegretario di Stato*: PELOSI

(1089)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 11 febbraio 1941-XIX in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Garibaldi Antonio residente nel comune di Pieve di Teco, distretto notarile di Imperia, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 28 marzo 1941-XIX in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 20 marzo 1941-XIX

p. *Il Sottosegretario di Stato*: PELOSI

(1090)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di bonifica « Stradalta » con sede in Udine

Con R. decreto 9 gennaio 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo successivo, al registro n. 5, foglio n. 185, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933-XI, n. 215, il Consorzio di bonifica « Stradalta », con sede in Udine.

(1074)

Approvazione dell'elenco dei terreni da sistemare nel bacino montano del torrente Noghere in provincia di Trieste

Con decreto Ministeriale 1698 del 20 marzo 1941-XIX, è stato approvato l'elenco e la relativa planimetria dei terreni da sistemare a cura dello Stato, per l'esecuzione delle opere di sistemazione idraulico-forestale del torrente Noghere nel comune di S. Dorligo della Valle (Trieste) compilati dal Comando di coorte della Milizia nazionale forestale di Trieste, in data 24 febbraio 1940-XVIII.

(1093)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca Eduardo Greco, in liquidazione, con sede in Orta d'Atella (Napoli).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 9 luglio 1937-XV, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca Eduardo Greco, società in nome collettivo, con sede in Orta d'Atella (Napoli) e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, in data 9 luglio 1937, con il quale furono nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che l'avv. Alfonso Furgiuele, membro del Comitato di sorveglianza della predetta azienda di credito è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla nomina di un nuovo componente il Comitato stesso;

Dispone:

L'avv. Giuseppe Piegari fu Pietro è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca Eduardo Greco, in liquidazione, società in nome collettivo, avente sede in Orta d'Atella (Napoli) con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 marzo 1941-XIX

V. AZZOLINI

(981)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca San Giacomo, in liquidazione, con sede in Palermo

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375 sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 31 marzo 1939-XVII, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca San Giacomo, società anonima cooperativa con sede in Palermo, e dispone la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento in data 11 aprile 1939-XVII, con il quale furono nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che il dott. rag. Salvatore Messina, componente il Comitato di sorveglianza, ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il cav. rag. Giuseppe Giovinco fu Matteo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca San Giacomo, società anonima cooperativa in liquidazione, con sede in Palermo, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. rag. Salvatore Messina.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 marzo 1941-XIX

V. AZZOLINI

(1072)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Banca di Milazzo, in liquidazione, con sede in Milazzo (Messina).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375 sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 3 agosto 1940-XVIII, con il quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Milazzo, società anonima con sede in Milazzo (Messina) e disposta la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme del titolo VII, capo III del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento di pari data con il quale furono nominati il commissario liquidatore ed i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;

Considerato che l'avv. Natale Puglisi di Gioacchino, componente il Comitato di sorveglianza è stato nominato commissario liquidatore e occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il dott. Domenico Bonaccorsi fu Gioacchino è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Banca di Milazzo, società anonima in liquidazione con sede in Milazzo (Messina), con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione dell'avv. Natale Puglisi di Gioacchino.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 marzo 1941-XIX

V. AZZOLINI

(1071)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Forano Sabino (Rieti), Cagli (Pesaro), Colbordolo (Pesaro), Fratterosa (Pesaro) e Macchia Valfortore (Campobasso).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509 e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma e della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli - istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Napoli;

Dispone:

1) Il signor Vincenzo Francini fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Forano Sabino (Rieti);

2) Il geom. Pietro Buroni fu Eugenio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cagli (Pesaro);

3) Il signor Enrico Giacomini fu Angelo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Colbordolo (Pesaro);

4) Il signor Adolfo Capotondi fu Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fratterosa (Pesaro);

5) Il signor Saverio Di Iorio fu Diego è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Macchia Valfortore (Campobasso).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 marzo 1941-XIX

V. AZZOLINI

(1064)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza del Credito nazionale cooperativo, in liquidazione, con sede in Napoli.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375 sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;
Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri in data 4 luglio 1940-XVIII, con il quale fu revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito al Credito nazionale cooperativo in liquidazione, società anonima cooperativa con sede in Napoli, e fu disposta la sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con quella speciale regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sopra citato;
Veduto il proprio provvedimento in data 4 luglio 1940-XVIII, con il quale furono nominati i membri del Comitato di sorveglianza della suddetta azienda di credito;
Considerato che il dott. Alberto Caracciolo di Floréstano trovasi nella impossibilità di espletare il compito affidatogli, a causa del suo richiamo alle armi e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione nella carica di membro del Comitato di sorveglianza della azienda di credito suddetta;

Dispone:

Il prof. Ciro Lipartiti fu Matteo è nominato membro del Comitato di sorveglianza del Credito nazionale cooperativo, in liquidazione, società anonima cooperativa avente sede in Napoli, con i poteri e le attribuzioni contemplate dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del dott. Alberto Caracciolo di Forestano, richiamato alle armi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 marzo 1941-XIX

V. AZZOLINI

(1070)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Canosa di Puglia, in liquidazione, con sede in Canosa di Puglia (Bari).

Nella seduta tenuta il 13 marzo 1941-XIX dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Canosa di Puglia, in liquidazione, con sede in Canosa di Puglia (Bari), l'avv. Sabino Alloggio è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(1094)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Prunetta, in liquidazione, con sede in Prunetta, frazione del comune di Pistoia.

Nella seduta tenuta l'8 marzo 1941-XIX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Prunetta, in liquidazione, con sede in Prunetta frazione del comune di Pistoia, l'avv. cav. Pietro Venturi fu Antonio è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(1105)

CONCORSI

MINISTERO DELLA GUERRA

Costituzione della Commissione reggimentale esaminatrice del concorso a n. 35 posti di sottufficiali del genio

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di n. 104 sottufficiali del genio;
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2195, che apporta modifiche all'art. 1 del R. decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, sul reclutamento straordinario di n. 104 sottufficiali del genio;
Visto il decreto Ministeriale in data 13 ottobre 1939-XVII che indice il relativo concorso per titoli ed esami;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione reggimentale esaminatrice del concorso a n. 35 posti di sottufficiali del genio, indetto con decreto Ministeriale 13 ottobre 1939-XVII, è costituita come appresso:
Colonnello Renzi Enzo, presidente;
Tenente colonnello Petrella Alessandro, membro;
Tenente Novi Ermanno, membro;
Sottotenente Rotati Francesco, segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 gennaio 1941-XIX

p. *Il DUCE del Fascismo*
Capo del Governo, Ministro per la guerra
GUZZONI

(1095)

Costituzione della Commissione ministeriale incaricata della formazione della graduatoria dei vincitori del concorso a n. 35 posti di sergente maggiore del genio.

IL DUCE DEL FASCISMO CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER LA GUERRA

Visto il R. decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, concernente il reclutamento straordinario di n. 104 sottufficiali del genio;
Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2195, che apporta modifiche all'art. 1 del R. decreto-legge 27 giugno 1936-XIV, n. 1499, sul reclutamento straordinario di n. 104 sottufficiali del genio;
Visto il decreto Ministeriale in data 13 ottobre 1939-XVII che indice il relativo concorso per titoli ed esami;

Decreta:

Articolo unico.

La Commissione ministeriale incaricata della formazione della graduatoria dei vincitori del concorso a n. 35 posti di sergente maggiore del genio, indetto con decreto Ministeriale 13 ottobre 1939-XVII, è costituita come appresso:
Colonnello di fanteria Brienza Pasquale, presidente;
Colonnello del genio Biagioli Biagio, membro;
Tenente colonnello di fanteria Gallani Armando, membro.

Disimpegnerà le funzioni di segretario il maggiore di fanteria Catapano Luigi.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 gennaio 1941-XIX

p. *Il DUCE del Fascismo*
Capo del Governo, Ministro per la guerra
GUZZONI

(1096)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.